

# Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 20 gennaio 2017, n. T00013

**Nomina del commissario straordinario regionale dell'Amministrazione Separata dei beni di uso civico di S. Anatolia di Borgorose.**

Oggetto: Nomina del commissario straordinario regionale dell'Amministrazione Separata dei beni di uso civico di S. Anatolia di Borgorose.

### **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**

Su proposta dell'Assessore alle Infrastrutture, politiche abitative ed enti locali

- VISTA la Costituzione della Repubblica italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge del 16 giugno 1927, n. 1766 "Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno, del R.D. 28 agosto 1924, n. 1484, che modifica l'art. 26 del R. D. 22 maggio 1924, n. 751, e del R.D. 16 maggio 1926, n. 895, che proroga i termini assegnati dall'art. 2 del R. D. L. 22 maggio 1924, n. 751" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il regio decreto del 26 febbraio 1928, n. 332 "Approvazione del regolamento per la esecuzione della legge 16 giugno 1927, n.1766, sul riordinamento degli usi civici del Regno" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 16 maggio 1960, n. 570 "Testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle amministrazioni comunali" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 15 gennaio 1972, n. 11 "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne e dei relativi personali ed uffici";
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382";
- VISTA la legge regionale del 28 febbraio 1985, n. 22 "Interventi regionali a favore di associazioni agrarie e di comuni per il rinnovo delle cariche sociali e per le verifiche demaniali";
- VISTA la legge del 25 marzo 1993, n. 81 "Elezione diretta del sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni;

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge costituzionale del 18 ottobre 2001, n. 3 “Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione”;
- VISTA la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2012, n. 523 “Procedure relativamente agli enti agrari del Lazio in materia di indizione delle elezioni, nomina dei presidenti di seggio elettorale e commissariamenti”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 6 novembre 2012, n. 61;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 29 maggio 2013, n. 110 con la quale è stato conferito al dott. Alessandro Bacci l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Risorse umane e sistemi informativi”, denominata a decorrere dal 1° gennaio 2016 “Affari istituzionali, personale e sistemi informativi”;
- VISTA la nota del Segretario generale del 15 novembre 2016 n. 569929 “Schemi di decreto del Presidente-linee guida “;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 28 giugno 2016, n. 355 avente ad oggetto: “Commissariamento dell’Amministrazione Separata dei beni di uso civico di S. Anatolia di Borgorose”;
- RAVVISATO che è necessario procedere alla nomina del commissario straordinario regionale dell’Amministrazione Separata dei beni di uso civico di S. Anatolia di Borgorose che ne garantisca l’ordinaria amministrazione fino all’insediamento del nuovo Consiglio a seguito dell’espletamento delle elezioni;
- VISTA la nota dell’Assessore alle Infrastrutture, politiche abitative ed enti locali del 4 ottobre 2016, prot. n. 496204, con la quale viene designato il dott. Rossetti Tonino, nato a Borgorose (RI) il 2 giugno 1955, di cui si allega il curriculum vitae in formato europeo sottoscritto in data 5 maggio 2016, commissario straordinario regionale dell’Amministrazione Separata dei beni di uso civico di S. Anatolia di Borgorose, con il compito di garantire l’ordinaria amministrazione dell’ente agrario fino all’insediamento del nuovo Consiglio,

a seguito dell'espletamento delle elezioni, da svolgersi entro il 31 dicembre 2017;

VISTO il curriculum vitae in formato europeo del dott. Rossetti Tonino, sottoscritto in data 5 maggio 2016;

PRESO ATTO che il dott. Rossetti Tonino in data 29 settembre 2016 ha dato la disponibilità ad essere nominato commissario straordinario regionale dell'Amministrazione Separata dei beni di uso civico di S. Anatolia di Borgorose di cui alla deliberazione della Giunta regionale del 28 giugno 2016, n. 355 e dichiara:

- in data 29 settembre 2016 di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 356 del regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- in data 29 settembre 2016 di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 372 e 374 del regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- in data 29 settembre 2016 di appartenere alla pubblica amministrazione della Giunta della Regione Lazio ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165.

PRESO ATTO della dichiarazione, in data 29 settembre 2016, sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche integrazioni, in cui il dott. Rossetti Tonino dichiara l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165;

PRESO ATTO della dichiarazione in data 29 settembre 2016 del dott. Rossetti Tonino sulla insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità ai sensi del decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39 art. 20, comma 1;

PRESO ATTO della dichiarazione sostitutiva di certificazione in data 10 gennaio 2017 del dott. Rossetti Tonino relativa allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali (art. 15, comma 1, lett. c del decreto legislativo n. 33/2003);

ATTESO che la Direzione affari istituzionali, personale e sistemi informativi - area politiche per lo sviluppo socioeconomico dei comuni e servitù militari con nota del 4 novembre 2016, n. 552816 ha richiesto alla Procura della Repubblica competente il certificato del casellario giudiziale generale e dei carichi pendenti del dott. Rossetti Tonino;

VISTI i certificati del casellario giudiziale generale n. 250/2017/R e dei carichi pendenti della Procura della Repubblica di Roma relativi al dott. Rossetti Tonino, assunti al protocollo regionale in data 13 gennaio 2017 con n. 15833;

- ATTESO** che tramite l'anagrafe degli amministratori locali e regionali del Ministero dell'Interno e la banca dati del Senato della Repubblica si è verificato che il dott. Rossetti Tonino non ricopre né ha ricoperto negli ultimi due anni cariche pubbliche;
- CONSIDERATO** che il responsabile del procedimento ha verificato, con propria istruttoria conclusasi positivamente il 13 gennaio 2017, le dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità e la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e il *curriculum vitae* resi dal dott. Rossetti Tonino;
- PRESO ATTO** che dalla verifica non emergono cause di inconferibilità ed incompatibilità o di conflitto di interessi, anche potenziali, al fine del conferimento dell'incarico *de quo* al dott. Rossetti Tonino;
- RITENUTO** pertanto, di designare quale commissario straordinario regionale dell'Amministrazione Separata dei beni di uso civico di S. Anatolia di Borgorose il dott. Rossetti Tonino, nato a Borgorose (RI) il 2 giugno 1955;
- RITENUTO** che l'esercizio della funzione di commissario straordinario regionale dell'ente agrario, al fine di garantire la gestione ordinaria dell'ente fino all'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, decorrerà dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e terminerà non oltre il 31 dicembre 2017 e non comporta l'assunzione di impegno di spesa a carico della Regione Lazio;

## D E C R E T A

per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente richiamati:

- di nominare il dott. Rossetti Tonino, nato a Borgorose (RI) il 2 giugno 1955, commissario straordinario regionale dell'Amministrazione Separata dei beni di uso civico di S. Anatolia di Borgorose al fine di garantirne l'ordinaria amministrazione.

L'incarico del commissario straordinario regionale dell'Amministrazione Separata dei beni di uso civico di S. Anatolia di Borgorose, al fine di garantire la gestione ordinaria dell'ente fino all'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, decorrerà dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e terminerà non oltre il 31 dicembre 2017.

L'esercizio della funzione di commissario straordinario regionale dell'ente agrario non comporta l'assunzione di impegno di spesa a carico della Regione Lazio.

Con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio si procederà alla indizione delle elezioni per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione del suddetto ente agrario.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originali, uno per gli atti della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi - Area Attività Istituzionali, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente  
Nicola Zingaretti